

COORDINAMENTO NAZIONALE CONSIGLIERI ARCHITETTI IUNIOR E PIANIFICATORI IUNIOR

VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO DEL 13 GENNAIO 2013

Presso la sede dell'Ordine degli Architetti, P.P.C di Roma e provincia

Odg: Elezioni Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Presenti: architetto iunior Giuseppe Cannetti consigliere Ordine Messina architetto iunior Doris Castello consigliere Ordine di Padova architetto iunior Efsio Fà vicepresidente Ordine di Cagliari architetto iunior Luisa Mutti segretario Ordine di Roma architetto iunior Roberto Saleri consigliere Ordine di Brescia architetto iunior Alfredo Sciaqua consigliere Ordine di Lucca architetto iunior Maria Rosa Tursi consigliere Ordine di BAT architetto iunior Paola Tollo consigliere Ordine di Trieste architetto iunior Elena Migliorini consigliere Ordine di Genova architetto iunior Gianluca Mannato consigliere Ordine di Benevento architetto iunior Tomas Scarpa consigliere Ordine di Venezia architetto iunior Marco Peruzzi consigliere Ordine di Vicenza architetto iunior Alessandra Messori consigliere Ordine di Milano pianificatore iunior Michele Mazziotta consigliere Ordine di Matera pianificatore iunior Dario Domenico D'Aleo consigliere Ordine di Caltanissetta architetto iunior Lisa Borinato Consigliere Nazionale

Alle 14.40 ha inizio la riunione del Coordinamento con l'intervento di Luisa Mutti che giustifica e si scusa per le incomprensioni nate dalle modalità delle comunicazioni pervenute per le convocazioni del Coordinamento per la riunione dell'8. **Spiega che alla conferenza degli Ordini del 30 ottobre sono stati presentati i lavori dei tavoli tecnici, in particolare quello relativo alla formazione, DPR 328 e Università. Ai tavoli nessun componente del Coordinamento ha partecipato. In sede di conferenza degli Ordini e, a seguito della precedente riunione del 29 del Coordinamento, nella quale era stata richiesta una integrazione all'Odg per effettuare il rinnovo delle candidature, ha preso parola, in qualità di coordinatore, per riaccendere l'attenzione sul Coordinamento ormai inattivo da circa 2 anni, per scadenza delle nomine legate al rinnovo degli ordini provinciali. Mutti precisa ai presenti di aver effettuato un tentativo di riavvio del coordinamento sin da luglio 2014 con una mail personale alla quale non è seguita risposta se non da Sciaqua, ripetutasi anche in occasione dell'invio della seconda mail di luglio 2015. Riprendendo la spiegazione dei fatti, Mutti informa della notizia arrivata in conferenza il 16 dicembre relativa alla data fissata dal Ministero per il rinnovo del consiglio nazionale. Nello stesso giorno, quindi, rendendosi conto del poco tempo a disposizione, ha pensato di inviare una mail ai coordinatori per informarli della situazione e per invitarli a condividere la necessità di fare una riunione il giorno 8 gennaio. Chiede pubblicamente scusa al coordinatore Maria Rosa Tursi per la dimenticanza dell'inserimento della sua mail. A seguito dell'ulteriore silenzio, è seguita una mail del 24/12 dalla posta del coordinamento; anche qui però si è creato un errore nell'indirizzario per cui non è arrivata la comunicazione a tutti gli ordini. Aveva ritenuto importante che il coordinamento potesse essere presente per rendersi conto degli scenari che si andavano delineando. Questa iniziativa, non capita dai coordinatori, ha avuto ripercussioni comprensibili ma non condivisibili perdurate anche dopo le motivate scuse. Continua la spiegazione dei fatti riprendendo dal giorno 16 dicembre. Giornata nella quale si sono espresse le possibili intenzioni di adesione alla lista presieduta da Capocchin, da parte di alcuni ordini presenti. L'investitura del presidente di Padova è espressione della Federazione veneta come quella dell'attuale consigliere nazionale della sezione B. Quindi Mutti, stando lo stato delle cose, ha concordato con Borinato che il secondo candidato dovesse provenire da un confronto con i consiglieri iunior e per questo ha richiesto la riunione odierna.**

Si passa alla discussione del primo punto all'Odg.

Mutti passa alla lettura del programma elaborato dal coordinamento per il precedente mandato. Porta all'attenzione dei presenti i due manifesti delle liste candidate e auspica, vista l'opportunità, di poter lavorare in questa riunione ad una proposta da presentare domani alla conferenza degli ordini. Fa presente che i programmi sono ancora aperti ai contributi. Non crede sia necessario continuare a tenere un basso profilo, la mancata presentazione anche di soli punti programmatici indebolisce fortemente il coordinamento.

COORDINAMENTO NAZIONALE CONSIGLIERI ARCHITETTI IUNIOR E PIANIFICATORI IUNIOR

Chiede inoltre alla nostra rappresentante al Consiglio Nazionale di rendicontare sul suo mandato che si sta concludendo e da lei portato avanti con impegno e come rappresentante indicato dal Coordinamento.

Il consigliere nazionale Lisa Borinato riassume quindi brevemente il percorso fatto all'interno del CNA, sottolineando con soddisfazione il clima sereno che si è riusciti ad ottenere tra le figure professionali, rafforzando il lavoro del Coordinamento e la credibilità che quest'ultimo ha ottenuto grazie ad un atteggiamento collaborativo nelle precedenti elezioni del Consiglio Nazionale e in tutto il percorso svolto finora. Si auspica che anche in questa occasione il tavolo dei presenti riesca ad individuare delle valide proposte sulla base degli scenari di cordata che si stanno delineando a livello nazionale e che in armonia con questi si esprimano delle preferenze condivise da tutti. Intervengono i coordinatori d'area ribadendo la necessità di rimanere coesi e di proporre una continuità con il lavoro svolto ed impostato precedentemente, che ha indubbiamente portato ottimi risultati.

Alfredo Sciaqua, coordinatore area Centro conferma che il Coordinamento deve andare compatto e deve essere sempre espressione di tutti. Ribadisce che in questi cinque anni il lavoro del Coordinamento ha integrato il lavoro del consigliere nazionale. Personalmente crede nel programma, nei nominativi e nelle intenzioni e nel contempo si rende necessario capire quali siano gli scenari che si prospetteranno. Lo stesso ritiene che sia importante avere un rappresentante che creda fermamente nella causa e che porti avanti le problematiche del Coordinamento indipendentemente dalle liste e dai nomi; pertanto invita tutti ad individuare una strategia trasversale che porti avanti gli obiettivi del programma indipendentemente da quelli delle liste.

Giuseppe Cannetti, che informa di avere con sé le deleghe al voto di tre Ordini siciliani, riporta all'attenzione del Coordinamento alcune tematiche condivise dai colleghi consiglieri architetti e pianificatori iunior delle province siciliane, i quali considerano di primaria importanza la continuità del lavoro svolto dal Coordinamento e dal Consigliere Nazionale. Lo stesso invita a trattare le problematiche dei pianificatori iunior e le tematiche legate all'insegnamento e all'apertura ai concorsi pubblici con l'inclusione esplicita della laurea triennale tra i requisiti professionali per tutta la sezione B.

Ricollegandosi alle giustificazioni della Mutti, Maria Rosa Tursi (coordinatore area sud) sottolinea le difficoltà riscontrate e riportate anche da buona parte dei consiglieri iunior, presenti e non alla riunione, in seguito alla modalità e ai tempi di convocazione di questo e del precedente incontro, che hanno comportato non poche difficoltà nei consigli degli Ordini provinciali e all'interno del Coordinamento stesso. Coglie l'occasione per ribadire, rifacendosi al regolamento, che qualsiasi convocazione e/o comunicazione è opportuno inviarla dall'apposita casella di posta elettronica del Coordinamento e non dall'Ordine che di volta in volta ospiterà gli incontri. Conclude il suo intervento puntando all'importanza di un programma, espressione dei temi e degli obiettivi proposti a questo tavolo.

Interviene quindi Gianluca Mannato che ritiene illegittime le nomine dei coordinatori d'area avvenute nella precedente riunione del 29 ottobre scorso, dove il rinnovo delle cariche fu un punto all'odg aggiuntivo proposto da Sciaqua e accettato all'unanimità dei presenti. Chiede di annullare tale votazione, ritenendola non valida, in quanto il rinnovo delle suddette cariche non era previsto in quella giornata. Mannato ribadisce che il suo disappunto non è affatto rivolto contro le singole cariche nominate, bensì riferito alla modalità della votazione stessa.

Mutti commenta l'intervento di Mannato e chiede rispetto per l'attività di Coordinamento, non ritiene opportuno i toni espressi e la messa in discussione del comportamento dei suoi componenti, e gli ricorda la sua completa assenza di memoria storica. Sottolinea inoltre che è stata approvata all'unanimità la mozione proposta sull'inserimento delle votazioni. Ricorda al consigliere Mannato di non poter arrivare senza essere informato dello stato dei fatti e pretendere posti per la Campania. Mutti precisa al consigliere poco informato che il ruolo del coordinatore dell'Area Sud è stato ricoperto per ben 4 anni da Napoli.

L'assemblea dopo svariati interventi dei presenti in concerto ritiene e s'impegna a rimandare questo argomento all'odg della prossima riunione e di concentrarsi piuttosto sull'identificazione di un nominativo, da affiancare a quello di Lisa Borinato, che sia immediatamente condiviso all'unanimità per alzata di mano.

COORDINAMENTO NAZIONALE CONSIGLIERI ARCHITETTI IUNIOR E PIANIFICATORI IUNIOR

Roberto Saleri, esprime anch'egli le sue perplessità sulla mozione di immediato annullamento delle nomine dei coordinatori proposta da Mannato, suggerendo l'importanza di perseguire l'obiettivo delle elezioni ed attenersi all'ordine del giorno della riunione e capire invece quali sono le dinamiche nazionali. Ribadisce che un confronto sul coordinamento va fatto in una prossima riunione e secondo le giuste modalità. Propone quindi di mettere ai voti la discussione dell'annullamento delle nomine; i membri presenti, per alzata di mano, all'unanimità accolgono la mozione.

La discussione si concentra nell'analizzare i programmi dei due diversi schieramenti individuando le linee di pensiero che maggiormente li caratterizza.

Mutti propone di predisporre un programma che metta in luce alcune tematiche che il Coordinamento ritiene importanti.

Mazziotta, concorda e propone l'inserimento delle tematiche del Coordinamento nella conferenza degli Ordini e una maggiore attenzione al prossimo rinnovo dei consigli di disciplina affinché sia garantita almeno una rappresentanza iunior.

Sciacqua ritiene importante l'unificazione dei timbri, il riconoscimento europeo, il riconoscimento del Coordinamento affinché venga invitato alla Conferenza degli Ordini. Inserirebbe inoltre nel programma una maggior rappresentanza degli iunior nell'ambito ordinistico dissociandola dalle questioni numeriche, a partire ad esempio dai consigli di disciplina. Per quanto riguarda il programma, Saleri interviene, oltre ai punti enunciati da Alfredo, invitando il Coordinamento a non fermarsi esclusivamente alla tutela della figura iunior, ma di fare fronte comune con i colleghi quinquennali affinché vi sia un'evoluzione dell'intera categoria verso obiettivi e visioni ben più lungimiranti ed aderenti alla situazione a livello europeo e mondiale della professione. Viste le condizioni economiche di crisi economica e dei continui conflitti tra le strategie professionali, in cui peraltro sta maturando il progetto del supergeometra, invita il Coordinamento a riflettere sull'introduzione di una discussione, anche con i quinquennali, relativa al superamento della suddivisione degli Ordini in categoria e sezioni (con la previsione delle dovute compensazioni per gli iscritti) andando verso l'unificazione del titolo, ma soprattutto della figura dell'architetto al fine di infonderle forza nel confronto con il mondo globalizzato. Suggerisce una razionalizzazione dei percorsi di laurea e rimozione delle ostative nel passaggio da laurea a laurea magistrale con particolare attenzione alla corrispondenza tra i corsi universitari, le classi di laurea e il diritto di accesso agli ordini professionali.

Elena Migliorini, informa dell'esistenza di un corso triennale di architettura in restauro e del relativo biennio successivo che non si inquadra con le competenze previste dal DPR.328/01. Propone di fare una riflessione in merito.

Alessandra Messori riguardo ai programmi elettorali delle due liste, ritiene che entrambi siano condivisibili. La stessa chiede che il nostro programma elettorale si focalizzi sulla valorizzazione della figura dell'architetto in generale, per essere in grado di riacquisire un ruolo forte con la committenza e con gli interlocutori con cui di consueto ci si confronta. Importante nel programma anche la rappresentatività della sezione B nei concorsi, all'interno della pubblica amministrazione, all'interno dei nostri consigli e all'interno di altre cariche, come ad esempio nei consigli di disciplina. Conferma di essere pienamente d'accordo con alcuni interventi precedenti che segnalavano la razionalizzazione dei corsi di laurea e l'omogeneità su tutto il territorio nazionale della figura iunior (ad esempio timbro unico,...). Ribadisce che dall'incontro di oggi si deve uscire con una strategia e con dei candidati. Chiede quindi al Coordinamento se ci sono candidature spontanee. A chi le chiede di una sua candidatura, risponde che personalmente non si candida e nemmeno la sua presidente Valeria Bottelli. Nella lista lombarda sicuramente ci sarà un candidato del consiglio di Milano.

Il Coordinamento decide comunque di non presentare alla Conferenza degli Ordini di domani un programma perché non c'è il tempo per predisporlo con una certa completezza e condividerlo all'unanimità. Si ipotizza un intervento durante la conferenza solo per informare i presidenti che il Coordinamento avrebbe il piacere, anche in questa occasione elettorale, di esprimere alcune preferenze verso i colleghi professionisti iunior candidabili al

COORDINAMENTO NAZIONALE CONSIGLIERI ARCHITETTI IUNIOR E PIANIFICATORI IUNIOR

Consiglio Nazionale. Ribadendo lo spirito collaborativo in piena armonia con gli scenari geografici e di cordata che si delineeranno.

Il Coordinamento fa il punto in base alle notizie pervenute e cerca di impostare un ragionamento come fatto per le precedenti elezioni: individuare le cordate, capire quali siano gli Ordini o le Federazioni all'interno delle stesse che hanno manifestato chiaramente la loro posizione e tra queste indicare una persona di fiducia. I nominativi proposti dovrebbero avere il sostegno dei propri ordini ed una garanzia di apprezzamento della cordata in fase di composizione.

Mutti informa i presenti sulla delicata situazione di Roma. Il suo consiglio si è espresso nella riunione di ieri a maggioranza dei presenti, ma non di tutto il consiglio (in quanto mancavano diversi consiglieri) per il programma del raggruppamento Capocchin. Crede però, da dichiarazioni fatte dai consiglieri, che la situazione rimanga fluida e potrebbe avere delle evoluzioni fino all'ultimo momento. In questo caso gli equilibri sarebbero molto diversi. Ripropone al Coordinamento quindi di procedere con il metodo sempre usato, cioè quello dell'elaborazione almeno di un elenco di punti programmatici da illustrare domani in conferenza degli ordini e di non adottare esclusivamente una valutazione di tipo corporativo verso una cordata piuttosto che un'altra, metodo che personalmente non riconosce e dal quale fortemente si discosta perché snatura la piccola forza del coordinamento costruita nel corso di questi 10 anni di lavoro.

Il Coordinamento dopo lungo confronto individua Lisa Borinato e Roberto Saleri, quali persone più rappresentative e che godono di maggior consenso. Pertanto i presenti chiedono ai colleghi la loro disponibilità a candidarsi alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale.

Lisa Borinato, in quanto consigliere uscente, ringrazia per la fiducia riposta e con piacere e spirito di servizio conferma la sua disponibilità.

Il collega Saleri, ringraziando il Coordinamento della proposta, che personalmente apprezza, si riserva di accoglierla solo dopo aver avuto un confronto con il proprio Consiglio, in modo di verificare le condizioni di contorno favorevoli alla sua candidatura.

Alessandra Messori, propone anche la candidatura per la cordata lombarda di Luisa Mutti.

La Mutti spiega però che il Consiglio di Roma si è indirizzato con la cordata opposta, dichiarando che la decisione non è ancora definitiva. Si propone quindi come candidato flessibile ai futuri allineamenti che si svilupperanno.

Alle ore 18,15 escono Messori, Soleri, Castello

18,30 si presenta il collega Dario D'Aleo dell'Ordine di Caltanissetta.

Il Coordinamento solleva perplessità su questa modalità, in quanto la sua candidatura potrebbe sovrapporsi alle altre, non garantendo così una presenza per cordata e formulando un candidato non inquadrabile negli obiettivi posti inizialmente.

Il Coordinamento non condivide tale modalità e perciò la maggioranza dei presenti, riconferma i nomi precedentemente individuati.

Il Consigliere Mannoni chiede inoltre a Mutti come si è costruita la sua eventuale candidatura e dichiara che su di lei è stato posto un veto forse direttamente dall'ordine di Roma. Mutti risponde al consigliere di Benevento di darne significativa documentazione. Al Coordinamento ribadisce che, a suo parere, ogni candidatura, dovrebbe scaturire dal tavolo di riunione del Coordinamento, sede di discussione e confronto e non strumento di intrighi e mistificazioni, legate ad una o più cordate. Fino ad ora si è riconosciuta in un Coordinamento supportato da principi, azioni e obiettivi.

La riunione si conclude alle 18,50.

Il Coordinamento
Integrazioni del segretario verbalizzante
Architetto Iunior Luisa Mutti O.A.P.P.C. di Roma e provincia